

# Pediatri, in Italia ne mancano almeno 840

**L'allarme** In Toscana le criticità sono soprattutto nelle aree maggiormente isolate

**E** «allarme pediatri» in Italia. Secondo la Fondazione Gimbe, nella penisola mancherebbero almeno 840 pediatri di libera scelta. Che salgono a 1.935 se da una media di assistiti di 800 bambini, in base alle differenze regionali, si passasse a 700.

«L'allarme sulla carenza dei pediatri di libera scelta oggi è lanciato da genitori di tutte le regioni, da Nord a Sud», afferma il presidente di Gimbe, Nino Cartabellotta. E la Toscana è riportata tra le Regioni (17 in totale) che supera 800 assistiti per pediatra, con una media di 1.057 bambini (il massimale in regione è di 800 assistiti, più 150 bambini con tessera a scadenza, cioè extra comunitari, ultra quattordicenni e bambini residenti fuori dall'azienda sanitaria di riferimento).

Ma in realtà in Toscana il problema è più un altro, se-

condo Valdo Flori, segretario regionale della Fimp (Federazione Italiana Medici Pediatri): «Non è tanto che mancano pediatri (è difficile stimare questa carenza). È difficile coprire le zone disagiate, meno collegate, dove non è semplice andare a vivere. È una situazione in cui c'è carenza di pediatri, ma per coprire incarichi provvisori e i territori più periferici. Parliamo di una criticità localizzata nelle zone difficili da coprire perché i medici non ci vogliono andare. I giovani aspettano il posto buono. Servirebbe un sistema di incentivazione». Insomma, le persone ci sarebbero pure per coprire questi territori, ma «nessuno ci vuole andare», sottolinea Flori.

In Toscana le zone carenti di pediatri sono in tutto 42. Luoghi appunto lontani dai centri abitati, magari in zone più montuose come il Casentino o la Garfagnana. «Ora -

prosegue Flori - è stato pubblicato il bando per le zone carenti. Si è concluso a fine aprile, e a breve vedremo quante zone riusciremo a coprire». Ma appunto la difficoltà per il segretario non sarà una questione di numeri e di carenze.

Perché è vero, da un lato «i pediatri - prosegue il segretario regionale - sono diminuiti anche in Toscana. Nel 2015 erano 454, oggi invece sono 396». Ma dall'altro «è diminuito enormemente anche il numero dei bambini. È questo il problema. In Toscana i nuovi nati del 2022 sono stati 21.834. Nel 2007 i nuovi bambini erano 33.000 i nuovi bambini».

Poi c'è un altro fattore: il «saldo» tra pazienti in arrivo e in uscita: nel 2022 sono entrati 21 mila bambini, ma al contempo sono andati via 33 mila 14enni. Con un saldo negativo di 11 mila pazienti. Solo a Firenze i nuovi nati nel

2022 erano 2.350, mentre i 14enni erano 3.077. Un saldo negativo di 716. Un pediatra in meno».

La demografia parla chiaro. «Tanto che tra due anni - conclude Flori - uscirà "l'infornata" dei nuovi specializzandi e creerà un soprannumero di pediatri, mentre i bambini continueranno a ridursi».

S.V.



**Nino Cartabellotta**  
presidente  
Fondazione  
Gimbe



**Valdo Flori**  
segretario  
Fimp  
Toscana



Peso: 22%